

a cura della redazione > redazione@mobilitylab.it

E' l'Italia che va... continua la crescita

■ L'indagine congiunturale del Centro studi Federtrasporto rivela un incremento dei dati relativi al trasporto passeggeri in Italia per il 2004.

L'Italia è un Paese dove la gente si sposta sempre con più frequenza, soprattutto sulle medie e lunghe distanze.

In questo senso il Centro studi Federtrasporto ha rilevato i dati di seguito riportati.

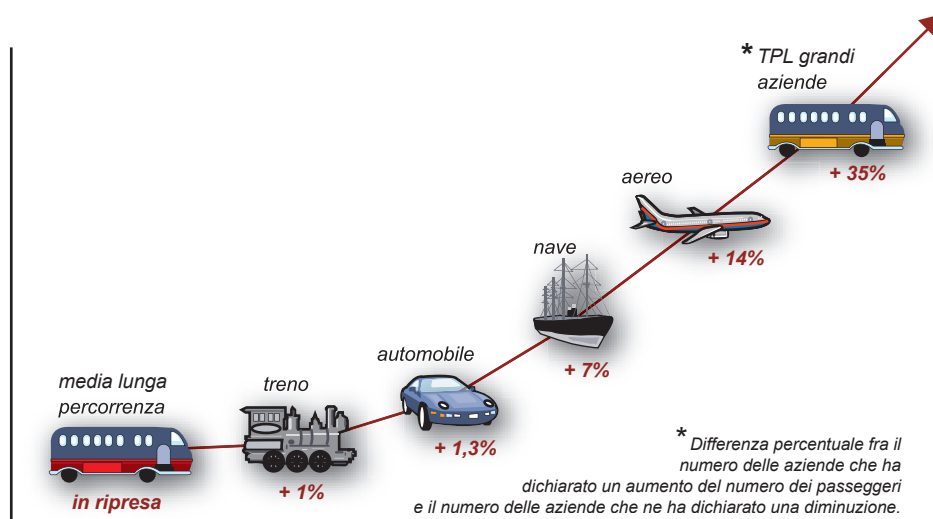
Il **trasporto aereo** ha registrato che nei primi dieci mesi del 2004 il trend positivo del 2003 (in cui si era registrato un aumento annuo del 10%) è stato perseguito; in particolare si è registrato un incremento del traffico nazionale pari all'1%, mentre per il traffico internazionale l'incremento è stato molto più sostenuto, raggiungendo i **14 punti percentuali**.

Il **trasporto ferroviario** di media lunga percorrenza (Trenitalia) dovrebbe finalmente uscire dalla fase negativa degli ultimi anni; nel primo semestre 2004 la domanda soddisfatta è aumentata dello **0,8%** e l'offerta in termini di posti per km è cresciuta di quasi il 2%. La domanda regionale soddisfatta dalla **Divisione trasporto regionale di Trenitalia**, inoltre, è aumentata di circa un punto percentuale e mezzo rispetto al 2003, mentre il numero dei viaggiatori è aumentato su base tendenziale dell'**1%** (in base ai dati relativi al periodo luglio-settembre).

Per quanto riguarda le **autolinee statali** è stata confermata la ripresa già emersa dalla fine del 2002; la domanda soddisfatta, infatti, in nessun caso è stata prevista in diminuzione sia in termini di viaggiatori che di viaggiatori per Km.

Il **trasporto autostradale**, nonostante i continui rincari di carburante e pedaggi, risulta ancora in crescita e nei primi otto mesi del 2004 ha registrato una variazione dell'**1,3%**.

Il **trasporto marittimo** è aumentato su base tendenziale del **7%**, in base ai dati



del primo semestre 2004; l'aumento è stato registrato nonostante le diminuzioni verificatesi a Genova e Venezia, dove il traffico è diminuito rispettivamente del 12% e del 10%. Ma a bilanciare questa diminuzione sono stati i sostenuti incrementi registrati nei porti di Livorno (264.000 passeggeri in più rispetto allo stesso periodo del 2003), Savona (154.000 passeggeri in più) e Palermo (90.000 passeggeri in più).

Dal lato dell'offerta la flotta di bandiera italiana nel mese di novembre 2004 contava complessivamente 422 navi, due in più rispetto al 2003 ed in termini di tsl (tonnellate di stazza lorda) ciò ha portato ad una variazione del 3%, grazie ad un aumento di 3 unità di traghetti per il trasporto misto e ad una diminuzione di 1 unità di navi da crociera.

Anche per quanto riguarda il **trasporto pubblico locale** il 2004 è stato un anno di crescita; **le grandi aziende erogatrici dei servizi di tpl tornano a riportare indicazioni positive** dopo un iniziale ral-

lentamento nel primo semestre del 2004; in particolare è stato rilevato che il saldo fra indicazioni di crescita e diminuzione, rispetto al numero di viaggiatori trasportati, risulta intorno ai 35 punti percentuali, valore superiore a quello rilevato nel 2003. In termini di viaggiatori per Km lo stesso indicatore raggiunge il 38%, valore superiore di ben 13 punti percentuali rispetto allo stesso semestre del 2003.

Le piccole e medie imprese registrano invece variazioni meno importanti; dopo il periodo di risultati negativi rilevati nell'anno passato, esse hanno visto stabilizzarsi la loro attività: nel primo semestre 2004, infatti, il saldo fra casi in aumento e diminuzione è risultato nullo, in pratica tutto è rimasto uguale. La situazione relativa all'offerta rispecchia ciò che è stato detto finora; il 90% delle piccole e medie aziende ha dichiarato che la situazione dei posti e dei posti per km offerti è stabile, mentre per le grandi aziende si è registrato un aumento, soprattutto in termini di viaggiatori per km.